

MOSTRA ■ I dettagli della città nei quadri fotografici di Ludovico Gilberti

Ventidue scatti per una «Monza da scoprire»

(tsl) Una rassegna di quadri fotografici stampati su canvas e acciaio o alluminio, dedicati alla città di Teodolinda e alle sue bellezze che spesso non si conoscono. È un omaggio alla sua terra la mostra «Monza da scoprire» di **Ludovico Gilberti**, monzese doc, ospitata da mercoledì e fino al 31 luglio nei locali del «Saint Georges Premiere».

«La statua dell'Arengario è davanti agli occhi di tutti - ha sottolineato l'artista - ma nessuno si rende conto del suo sorriso che, a mio parere, richiama quello della Monna Lisa». Ventidue grandi opere, curate dalla visual designer **Fanny Abbà**, che riproducono il dettaglio. «La mia fotografia non vuole imporre attraverso l'immagine il



■ SCATTI

Ludovico Gilberti posa insieme a Fanny Abbà davanti a uno dei quadri fotografici ospitati al St Georges Premiere

mio pensiero - ha spiegato Gilberti - ma offre a chi si pone in osservazione la possibilità di provare emozioni e, attraverso queste, rileggere la realtà. Colgo solo l'attimo e fotografo il soggetto così come si presenta all'obiettivo». Un la-

voro di otto mesi che ha catturato negli scatti la città in ogni stagione, con luci e colori diversi.

La mostra è a ingresso libero e può essere visitata tutti i giorni dalle 10 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 19.30.